

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI G.C./C.C.

N° 22 DEL 22.7.2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
(dr. Raffaele Pio Grassi)



COMUNE DI CASALBUTTANO ED UNITI
(Prov. di Cremona)

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2019/2021

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il Documento unico di programmazione è stato introdotto dal Decreto Legislativo 23.06.2011 n. 118.

Il Documento individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Secondo i nuovi principi contabili, il DUP:

- è lo strumento che permette l'attività strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico ed unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il Decreto Ministeriale del 20/5/2015 ha modificato il punto 8.4 del principio contabile della programmazione introducendo un documento semplificato che deve essere adottato dagli enti con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, ulteriormente semplificato dal Decreto 18/5/2018 pubblicato sulla G.U. n. 132 del 9/6/2018;

Il Decreto 18/5/2018 propone un modello di DUP semplificato come predisposto dalla Commissione Arconet nel corso della seduta del 11/4/2018 che prevede la seguente struttura:

Parte prima - analisi della situazione interna ed esterna dell'Ente:

- dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio-economica dell'Ente
- modalità di gestione dei servizi pubblici locali
- sostenibilità economico finanziaria dell'Ente
- gestione risorse umane
- vincoli di finanza pubblica

Parte seconda - indirizzi generali relativi alla programmazione per il periodo di bilancio:

- entrate
- spese
- raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa
- principali obiettivi delle missioni attivate
- gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali
- obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica
- piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa
- altri eventuali strumenti di programmazione

Una novità di particolare rilievo, introdotta sempre dal Decreto 18/5/2018, riguarda il fatto che, salvi specifici termini previsti dalla normativa vigente, si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti:

1) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 (per lo schema di programma vedasi il Decreto n. 14 del 16 gennaio 2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti);

2) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58, comma 1 del D.L. n. 112/2008;

3) programma biennale di forniture e servizi di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 (per lo schema di programma vedasi il Decreto n. 14 del 16 gennaio 2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti);

4) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 2, comma 594, della Legge n. 244/2007;

5) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. n. 98/2011, che ricordiamo è facoltativo;

6) programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001;

7) altri documenti di programmazione (ad esempio il programma degli incarichi di collaborazione autonoma previsto dall'art. 3, comma 55 della Legge n. 244/2007).

Si tratta di un'importante semplificazione che valorizza la funzione originaria del DUP, che è appunto quella di essere un documento unico di programmazione di tutta l'attività dell'ente

L'orizzonte temporale del presente Documento Unico di Programmazione e del bilancio di previsione non coincide con il periodo del mandato amministrativo in quanto DUP e bilancio sono relativi al periodo 2019/2021, mentre il mandato amministrativo si chiuderà nella primavera dell'anno 2019.

Le linee programmatiche di mandato 2014/2019 sono state presentate ed approvate dal Consiglio Comunale con delibera n. 10 del 11/6/2014 e abbracciano un arco temporale quinquennale.

PARTE PRIMA - analisi della situazione interna ed esterna

POPOLAZIONE E SITUAZIONE DEMOGRAFICA

L'analisi della composizione demografica locale è importante in quanto evidenzia le tendenze della popolazione del territorio e pertanto l'ente deve essere in grado di interpretarle al fine di pianificare e offrire alla collettività i servizi di cui ha bisogno. L'andamento demografico nel suo complesso, ma anche l'analisi per classi di età e per sesso sono fattori importanti che incidono sulle decisioni dell'ente e sull'erogazione dei servizi.

L'andamento della popolazione nel periodo 2012/2017 risulta la seguente:

	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Popolazione al 31/12	4.050	3.990	3.975	3.901	3.901	3.892

	31/12/2017	%
Popolazione suddivisa per sesso:		
Maschi	1.871	48,07%
Femmine	2.021	51,93%
Totale	3.892	100,00%

Composizione per età:		
da 0 a 4 anni	116	2,98%
da 5 a 9 anni	144	3,70%
da 10 a 14 anni	142	3,65%
da 15 a 29 anni	578	14,85%
da 30 a 49 anni	900	23,12%
da 50 a 64	843	21,66%
oltre 65 anni	1.169	30,04%
Totale	3.892	100,00%

Nuclei famigliari	1.616
Extra comunitari	514

Movimenti anagrafici	
Nati nell'anno	20
Morti nell'anno	74
Immigrati nell'anno	181
Emigrati nell'anno	122

TERRITORIO

SUPERFICIE TOTALE	KMQ 23,16
SUPERFICIE URBANA	KMQ 0,96
STRADE	
- URBANE	KM 9
- EXTRAURBANE	KM 9
- PISTE CICLABILI	KM 12
PUNTI LUCE PUBBLICA ILLUMINAZIONE MANUTENUTI	654
AREE VERDI, PARCHI E GIARDINI	MQ 30.000
DEPURATORI	1
RETE ACQUEDOTTO	KM 41
RETE FOGNARIA	KM 15
RETE DISTRIBUZIONE GAS	KM 22
PIAZZOLE RACCOLTA DIFFERENZIATA	1
STRUMENTI URBANISTICI: PGT	APPROVATO

CONTESTO

ISTRUZIONE

ASILI NIDO	ISCRITTI 14
SCUOLA DELL'INFANZIA	ISCRITTI 60
SCUOLA PRIMARIA	ISCRITTI 140
SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO	ISCRITTI 122

CULTURA

BIBLIOTECA	N. 1 - LIBRI n. 9.399
TEATRO	N. 1 - POSTI A SEDERE n. 289

ASSISTENZA SOCIO-SANITARIA

STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI	N. 1 - POSTI LETTO N. 300
FARMACIE NEL TERRITORIO COMUNALE	N. 2 - PRIVATE

MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

I servizi comunali sono gestiti con modalità diverse che possono essere così riassunte:

SERVIZI GESTITI IN FORMA DIRETTA

Si tratta di tutti quei servizi la cui organizzazione ed eventuale introito dei corrispettivi è a carico direttamente del Comune e sono i seguenti:

- Servizio di mensa scolastica scuola dell'infanzia e scuola primaria: il Comune appalta il servizio di confezionamento dei pasti a ditta esterna a mezzo di appalto. Il pagamento da parte dell'utenza avviene mediante buoni prepagati.
- Servizi scolastici di pre/post orario e doposcuola: i servizi sono gestiti dal Comune mediante personale dipendente per quanto riguarda i servizi di pre e post orario, mediante affidamento a cooperativa idonea per quanto riguarda il servizio di doposcuola. I corrispettivi vengono richiesti agli utenti sulla base delle prestazioni fruite.
- Centro estivo: il servizio viene svolto durante il mese di luglio ed è rivolto a bambini in età da 3 a 7 anni. La gestione del servizio mensa e pulizia viene effettuata con proprio personale mentre la parte educativa è affidata ad idonea cooperativa. Il corrispettivo viene richiesto sulla base delle prestazioni fruite.

- Trasporto scolastico: viene svolto con affidamento a cooperativa esterna. Il servizio viene svolto per bambini residenti nelle frazioni e nelle cascine ed è gratuito. Viene poi concesso all'Istituto Comprensivo per gite programmate dietro pagamento di corrispettivo.
- Stagione teatrale e servizi culturali: il Comune gestisce una stagione teatrale per adulti e per ragazzi ed inoltre vengono programmate diverse iniziative culturali: promozione lettura, eventi musicali ecc. Le attività sono gestite con personale comunale.
- I servizi cimiteriali sono coordinati dal personale comunale, ma la predisposizione delle sepolture avviene mediante affidamento ad impresa edile esterna.
- Il servizio di riscossione ordinaria dei tributi è svolto da personale comunale, mentre sono affidati a soggetti idonei il servizio di riscossione coattiva, il recupero dell'evasione dei tributi locali, la gestione dell'imposta di pubblicità e diritti pubbliche affissioni

SERVIZI GESTITI IN FORMA ASSOCIATA

Il Comune di Casalbuttano ed Uniti fa parte dell'Unione di Comuni Lombarda Casalbuttano ed Uniti e Corte de' Cortesi con Cignone alla quale sono state trasferite e sono operative le seguenti funzioni:

- polizia locale
- biblioteca
- sportello unico attività produttive
- servizio gestione personale
- servizi informatici di base
- servizi di assistenza alla persona e trasporto anziani
- servizio di protezione civile
- servizio di edilizia scolastica
- centrale unica di committenza
- gestione impianti sportivi (parziale)

Inoltre parecchi servizi in ambito sociale sono gestiti attraverso l'Azienda Sociale Cremonese quali: assistenza domiciliare minori, servizi formazione all'autonomia, servizi di assistenza ad personam in ambito scolastico, centri socio educativi ecc.

SERVIZI AFFIDATI A SOCIETA' PARTECIPATE

Alcuni servizi sono stati affidati a società partecipate dal Comune e precisamente:

- Servizio di raccolta e smaltimento rifiuti: affidamento alla ditta Casalasca Servizi spa
- Gestione piazzola raccolta differenziata: affidamento alla ditta Casalasca Servizi spa
- Gestione servizio idrico integrato: affidamento a gestore unico Padania Acque spa

SERVIZI AFFIDATI AD ALTRI SOGGETTI

Alcuni servizi sono stati esternalizzati in quanto sarebbero difficilmente gestibili dal Comune. Si tratta di:

- Gestione centro sportivo via Miglioli (piscina, campi da tennis, calcetto) affidata mediante appalto concessione a società avente le caratteristiche idonee per tali attività.
- Gestione luci votive cimiteriali: servizio in concessione alla ditta La Votiva.

ORGANISMI PARTECIPATI

Il Comune di Casalbuttano ed Uniti detiene le seguenti partecipazioni:

SOCIETA'	% PARTECIPAZIONE
AZIENDA SOCIALE DEL CREMONESE	2,61 %
CASALASCA SERVIZI SPA	0,1 %
PADANIA ACQUE SPA	0,93923 %

L'Ente con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 30/9/2017 ha effettuato la revisione straordinaria delle partecipazioni (ex art. 24 D.Lgs. n. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. n. 100/2017). Con l'atto suddetto è stato deliberato il mantenimento delle partecipazioni sopra elencate in quanto si tratta di società erogatrici di servizi istituzionali. È stata invece deliberata l'alienazione delle quote di partecipazione in Banca Etica.

SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria del Comune si riportano, nelle tabelle seguenti, le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata ed ai principali aggregati di spesa.

EVOLUZIONE DELLE ENTRATE

ENTRATA riclassificata secondo il nuovo ordinamento contabile					
TITOLO	OGGETTO	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.077.832,48	2.104.779,68	2.086.035,09	2.167.300,08
2	Trasferimenti correnti	250.278,35	119.301,14	190.480,62	410.842,67
3	Entrate extra tributarie	1.461.955,37	1.281.761,28	956.137,00	880.647,91
4	Entrate in conto capitale	541.558,97	16.872,09	234.980,39	402.861,09
5	Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00	11.418,12	1.036.249,49	0,00
7	Anticipazione di cassa	1.178.181,33	200.888,10	449.283,89	0,00
TOTALE		5.509.806,50	3.735.020,41	4.953.166,48	3.861.651,75

EVOLUZIONE DELLE SPESE

USCITA riclassificata secondo il nuovo ordinamento contabile					
TITOLO	OGGETTO	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017
1	Spese correnti	3.287.372,91	3.153.651,87	3.066.085,13	3.125.406,16
2	Spese in conto capitale	694.092,07	123.498,61	1.318.834,82	678.383,52
4	Spese per rimborso di prestiti	150.949,40	155.827,26	160.693,29	166.050,22
5	Chiusura anticipazione di cassa	1.178.181,33	200.888,10	449.283,89	0,00
TOTALE		5.310.595,71	3.633.865,84	4.994.897,13	3.969.839,90

Per garantire il raggiungimento degli equilibri di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica nel triennio dovrà essere costantemente monitorato l'andamento delle entrate tributarie ed extra tributarie, oltre ad attuare una costante attività di recupero dell'evasione, mentre per quanto riguarda le uscite dovrà essere attuata una politica di contenimento delle spese in quanto non si prevedono nell'orizzonte temporale del presente documento nuove e/o maggiori entrate rispetto a quelle attuali. Ciò diventa limite assoluto per la spesa corrente tenuto conto dell'andamento delle voci di spesa fisse quali personale e rimborso di prestiti.

L'analisi dello stato strutturale del comune é effettuato attraverso una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente, definendo rapporti tra valori finanziari e fisici (ad

esempio la pressione tributaria per abitante, la spesa corrente per abitante) o rapporti tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio il grado di autonomia impositiva, il grado di autonomia finanziaria).

GRADO DI AUTONOMIA FINANZIARIA

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc.

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

L'Ente per mantenere in essere i propri servizi istituzionali e non, può contare sempre meno sui trasferimenti che gli derivano dallo Stato e da altri Enti pubblici; deve quindi focalizzare la propria attenzione sulle entrate proprie e sulla gestione di servizi in modo da realizzare il massimo delle economicità ed efficienza al fine di liberare risorse per altri servizi.

INDICE DI AUTONOMIA FINANZIARIA

	2017	2016	2015	2014	2013
Entrate tributarie + extratributarie	88,12%	94,07 %	96,60 %	94,83 %	88,71 %
Entrate correnti					

PRESSIONE FISCALE E RESTITUZIONE ERARIALE PRO-CAPITE

Sono indicatori che consentono di individuare l'onere che grava sul cittadino per usufruire dei servizi forniti dall'Ente.

INDICE PRESSIONE ENTRATE PROPRIE PRO-CAPITE

	2017	2016	2015	2014	2013
Entrate tributarie + extratributarie	€ 783,13	€ 775,01	€ 868,12	€ 598,96	€ 626,00
n. abitanti					

INDICE PRESSIONE TRIBUTARIA PRO-CAPITE

	2017	2016	2015	2014	2013
Entrate tributarie	€ 556,86	€ 529,62	€ 539,55	€ 547,31	€ 516,11
n. abitanti					

GRADO DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

L'amministrazione dell'Ente nell'utilizzo delle risorse comunali è libera nella misura in cui il bilancio non è prevalentemente vincolato da impegni di spesa a lungo termine già assunti in precedenti esercizi. Conoscere, pertanto, il grado di rigidità del bilancio permette di individuare quale sia il margine di operatività per assumere nuove decisioni o iniziative economiche e finanziarie.

INDICE RIGIDITA' STRUTTURALE

	2017	2016	2015	2014	2013
Spese personale + mutui	31,42%	32,77%	32,29%	33,01%	33,54%
Entrate correnti					

Le spese fisse impegnate, per prassi, sono le spese del personale, le spese per il rimborso della quota capitale e interesse dei mutui. Quanto più il valore si avvicina a cento tanto minori sono le possibilità di manovra dell'amministrazione che si trova con gran parte delle risorse correnti già utilizzate per il finanziamento delle spese per il personale e il rimborso della quota capitale e interessi dei mutui in scadenza.

In realtà, il grado di rigidità strutturale è notevolmente superiore all'indice sopra calcolato, in quanto sarebbero da considerare anche tutti i costi di funzionamento delle strutture (costi per consumo acqua, gas, energia elettrica, spese telefoniche, le imposte ecc..).

Volendo scomporre il grado di rigidità strutturale complessivo sopra evidenziato nelle due voci relative al costo del personale e al costo dei mutui si possono ottenere questi ulteriori indici:

INDICE RIGIDITA' PER COSTO PERSONALE

	2017	2016	2015	2014	2013
Spese personale	20,99%	23,13%	23,46%	24,84%	24,24%
Entrate correnti					

INDICE RIGIDITA' PER SPESE MUTUI

	2017	2016	2015	2014	2013
Rimborso mutui + interessi	10,42%	9,64%	8,83%	8,17 %	7,97 %
Entrate correnti					

COSTO DEL PERSONALE

L'erogazione dei servizi è essenzialmente basata sulla struttura organizzativa dell'Ente, nella quale l'onere del personale assume un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo impiegato.

INCIDENZA SPESA PERSONALE SULLA SPESA CORRENTE

	2017	2016	2015	2014	2013
Spese personale	23,24%	24,25%	26,07 %	26,64 %	26,93 %
Spese correnti (titolo 1°)					

PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficiarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il

grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale.

Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

L'ente non è mai risultato essere in deficit strutturale.

SITUAZIONE DI CASSA DEL COMUNE

ANDAMENTO DEL FONDO DI CASSA	
31/12/2017	€ 381.647,18
31/12/2016	€ 648.881,21
31/12/2015	€ 481.136,18
31/12/2014	€ 772.858,83

UTILIZZO ANTICIPAZIONE DI CASSA		
ANNO	GG. DI UTILIZZO	IMPORTO MASSIMO UTILIZZATO
2017	---	---
2016	109	€ 195.170,31
2015	31	€ 42.165,83
2014	125	€ 291.285,09

LIMITE DI INDEBITAMENTO

ANNO	INTERESSI PASSIVI IMPEGNATI	ENTRATE ACCERTATE TIT 1-2-3	INCIDENZA %
2017	€ 194.346,29	€ 3.458.790,66	5,62%
2016	€ 200.098,23	€ 3.232.652,71	6,19%
2015	€ 205.118,87	€ 3.505.842,10	5,85%
2014	€ 209.864,40	€ 3.790.066,20	5,54%

GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

PERSONALE IN SERVIZIO AL 31/12/2017

CATEGORIA/POSIZIONE ECONOMICA	NUMERO DIPENDENTI		DI CUI PART-TIME	
	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
D4	1	3		
C5		5		3
C4		1		
B7		2		
B5		1		
B4	1	1		
A5	3	1		
A4	1	1		1
TOTALE	6	15		4

CESSAZIONI/ASSUNZIONI

ANNO	CESSATI	ASSUNTI
2015	3	---
2016	1	1
2017	1	---
TOTALE	5	1

ANDAMENTO DELLA SPESA DI PERSONALE

ANNO	DIPENDENTI	SPESA DI PERSONALE (ESCLUSO SEGRETARIO)	INCIDENZA % SU SPESA CORRENTE
2017	22	€ 726.264,41	23,24%
2016	23	€ 743.425,61	24,25%
2015	26	€ 777.142,98	24,64%
2014	26	€ 813.208,80	24,73%

VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Il Comune di Casalbuttano ed Uniti nel quinquennio 2013/2017 ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

Negli esercizi precedenti non ha acquisito né ceduto spazi nell'ambito dei patti orizzontali regionali o verticali.

TRIBUTI E POLITICA TRIBUTARIA

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni.

Queste continue modifiche alla normativa in materia di tributi locali hanno portato negli ultimi anni una profonda confusione sia per i cittadini, che annualmente devono rincorrere le novità legislative, sia il Comune che non può essere in grado di programmare nemmeno nel breve termine la propria attività amministrativa. Inoltre negli ultimi anni il Comune ha dovuto svolgere il ruolo di esattore anche per conto dello Stato in quanto una buona parte dei tributi comunali confluiscono nelle casse statali.

Pare opportuno sottolineare che la commistione tributaria tra Stato e Comuni rende estremamente complicato mantenere in equilibrio il bilancio comunale.

L'ultima modifica al sistema tributario locale si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC), i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili, l'erogazione e fruizione di servizi comunali. I tributi locali al momento non hanno ancora una struttura stabile in quanto il Governo sta valutando la possibilità di modifiche alla situazione attuale.

La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia di chi possiede che di chi utilizza il bene, e della tassa sui rifiuti (TARI), i cui proventi finanziano interamente i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Si riporta un quadro riassuntivo dell'andamento del gettito dei tributi locali:

TRIBUTO	SOGGETTI PASSIVI	2015	2016	2017
IMU	Proprietari di immobili escluse abitazioni principali e fabbricati rurali	560.181,03	579.635,47	618.210,00
TASI	Proprietari di fabbricati rurali	---	22.588,83	20.436,00
ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	Tutti i titolari di reddito da lavoro o pensione	449.872,39	444.779,44	415.194,16
TARI	Tutti gli utilizzatori di locali ed aree scoperte - il tributo deve coprire il 100% dei costi del servizio	475.977,85	493.123,36	485.665,13
COSAP	Chiunque utilizza temporaneamente spazi ed aree pubbliche	26.076,28	24.297,44	23.744,74

Al momento permane il blocco agli aumenti dei tributi locali, ma tuttavia la politica tariffaria sarà improntata a criteri di equità cercando non gravare eccessivamente sui contribuenti. L'obiettivo è quello di mantenere costanti le aliquote dei tributi cercando laddove sia possibile di agevolare le fasce più deboli della popolazione.

TARIFE E POLITICA TARIFFARIA SERVIZI

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce al Comune la possibilità, ed in alcuni casi l'obbligo di richiedere al beneficiario di un servizio il pagamento di un corrispettivo. Le regole variano a seconda del tipo di servizio.

Spetta al Comune disciplinare la materia con propri regolamenti attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino.

Trattandosi principalmente di servizi primari la politica sarà quella di contenere le tariffe limitandosi a garantire una adeguata copertura dei costi senza maggiorazioni.

INVESTIMENTI

Gli investimenti richiedono tempi di realizzazione che non si esauriscono nel corso dello stesso esercizio in cui sono reperite le risorse finanziarie di finanziamento della stessa opera. I vincoli della normativa relativa ai vincoli di finanza pubblica, le difficoltà di progettazione, le procedure amministrative di aggiudicazione degli appalti, i tempi di espletamento dei lavori, circostanze esterne non previste che possono anche modificare il quadro economico dell'opera incidono pesantemente sui tempi di realizzazione di un investimento. Per il finanziamento degli investimenti si limiterà il più possibile il ricorso all'indebitamento in quanto l'assunzione di nuovi mutui porterebbe ad un ulteriore irrigidimento del bilancio ed inoltre sarebbe particolarmente difficile garantire il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica. Negli anni scorsi è stato utilizzato anche l'avanzo di amministrazione.

Di seguito vengono elencate le opere pubbliche finanziate negli esercizi precedenti e tuttora in corso:

- intervento di riqualificazione di via Dante: l'opera verrà realizzata da Padania Acque spa nell'ambito di un progetto più ampio di riqualificazione della fognatura. Il Comune con convenzione sottoscritta si è impegnato a finanziare i lavori relativi la riqualificazione della via.

Individuazione degli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato

Obiettivi strategici dell'Ente

Secondo il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, " *sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono riferiti all'ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento.* "

In ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato 2014-2019:

Obiettivi: Dare risposte concrete e trasparenti sia ai bisogni dei **casalbuttanesi** sia a quelli evidenziati dai cittadini delle frazioni di **Polengo** e **San Vito**. A tal fine riteniamo necessaria l'istituzione di **due piccoli comitati** quali portavoce delle esigenze locali che non sempre gli Amministratori, anche se attenti, possono cogliere.

Modalità operative: Saper ascoltare, accogliere, relazionarsi con la gente, confrontarsi, collaborare, evitare false promesse e lavorare in gruppo socializzando le competenze. Agiremo attraverso gruppi di lavoro partecipati con relazione scritta di ogni incontro al fine che tutti i consiglieri e gli assessori siano informati in tempo reale delle proposte emerse.

Principali obiettivi delle missioni attivate

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica."

La missione 1 comprende tutte le attività di carattere istituzionale compresa la gestione finanziaria e tributaria. È prioritario cercare di attuare una politica tributaria improntata a criteri di equità in modo da non gravare in modo eccessivo sulle fasce più deboli della popolazione e recuperando la eventuale evasione.

OBIETTIVI

- Revisione e contenimento della spesa
- Ricerca sistematica di fondi per la gestione corrente e di investimento

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza."

L'amministrazione Comunale è chiamata, nell'ambito delle proprie competenze, a garantire la sicurezza ai cittadini, operando in stretta collaborazione anche con le forze dell'ordine. Per garantire tale obiettivo continua la gestione associata del servizio di polizia locale che è tra quelli trasferiti all'Unione di Comuni già dal 2003. Pertanto si porteranno nelle sedi opportune dell'Unione le seguenti indicazioni:

SICUREZZA

- Continuare a garantire il presidio del territorio ed il controllo del traffico
- Rafforzare la collaborazione ed il sostegno delle forze dell'ordine nell'azione di contrasto o di indagine
- Potenziamento degli strumenti per la sicurezza dei cittadini
- Promuovere campagne di sensibilizzazione volte alla cittadinanza per prevenzione danni

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato 2014-2019:

POLITICHE EDUCATIVE

Grande attenzione al processo formativo-educativo

Piena disponibilità a collaborare con la Dirigenza e gli organi collegiali dell'Istituto omnicomprensivo nel rispetto dei ruoli, delle competenze e dell'autonomia scolastica.

Incontri sistematici con il Consiglio comunale dei ragazzi al fine di favorire la crescita di valori quali la partecipazione, responsabilità pubblica e senso civico nelle nuove generazioni.

La tematica dell'accettazione dell'Altro e l'effettiva integrazione di altre culture.

Ripristinare il Progetto Scuola - pianeta anziani con incontri nella Casa di riposo coordinati dagli Animatori.

Iniziative e mostre con protagonisti gli studenti.

Rispetto per l'ambiente e per un Paese più pulito.

Massima disponibilità a collaborare e interagire con tutte le Agenzie operanti sul Territorio.

Conservare e valorizzare la Scuola di Musica favorendone la visibilità.

Attuazione di Progetti finalizzati alla prevenzione da gestire con l'Unione dei Comuni.

La missione 4 comprende i seguenti programmi:

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

STRATEGIA GENERALE

Le attività relative alla missione 5 (tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali), alla missione 6 (sport, tempo libero) e alla missione 7 (turismo) sono in stretta correlazione.

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato 2014-2019:

Cultura

“La cultura può essere considerata come l'insieme degli aspetti spirituali, materiali, intellettuali ed emozionali unici nel loro genere che contraddistinguono una Società. Essa non comprende solo l'arte o la letteratura ma anche i modi di vita, i diritti fondamentali degli esseri umani, i sistemi di valori, le tradizioni e le credenze” definizione **UNESCO**.

Consolidare la collaborazione con la Dirigenza scolastica e il corpo docenti.

Incentivare la lettura di bambini e adulti con Progetti per la Scuola e non.

Programmare e sostenere manifestazioni con un confronto sistematico e dialettico con la Pro-loco.

Nel rispetto delle norme di sicurezza, utilizzare lo spazio - piazza, cuore del Paese.

Sostenere le proposte di gruppi, enti ed associazioni di volontariato che richiedano la collaborazione e non solo il patrocinio.

Promuovere visite guidate a mostre e località ricche di arte o di importanza storica.

Organizzare serate a tema in sala d'oro.

L'impegno legato agli spettacoli e alla stagione teatrale sarà finalizzato a:

Continuare la stagione teatrale nell'ambito del sistema provinciale con un cartellone-programma di qualità inserendo rappresentazioni che possano coinvolgere un vasto pubblico e perché no ... portare anche un sorriso. Si inviteranno compagnie amatoriali o poco conosciute ma innovative che vedano protagonisti i giovani.

Non mancheranno rappresentazioni per i bambini e le famiglie.

“Senza cultura e la relativa libertà che ne deriva, la società, anche se fosse perfetta, sarebbe una giungla. Ecco perché ogni autentica creazione è in realtà un regalo per il futuro”

Albert Camus

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

Le attività relative alla missione 5 (tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali), alla missione 6 (sport, tempo libero) e alla missione 7 (turismo) sono in stretta correlazione.

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato 2014-2019:

Giovani, sport e tempo libero

Siamo consapevoli che l'attività sportiva rappresenta uno dei mezzi per la **formazione globale della personalità dei giovani e la loro socializzazione**, quindi tale processo deve iniziare e svilupparsi fin da piccoli. Riteniamo quindi indispensabile favorire tale processo collaborando con le **varie associazioni sportive** operanti sul Territorio **sostenendo** il loro impegno ma soprattutto ascoltando i loro bisogni cercando di **dare risposte concrete**.

Migliorare le strutture esistenti ormai superate.

Favorire, attraverso contributi, iniziative in collaborazione con gruppi e associazioni locali.

Creare lungo la pista ciclabile un “percorso vita” con le dovute attrezzature.

Quale **antidoto alla noia** che può portare su “sentieri a rischio” si offrirà ai **giovani** la possibilità di frequentare **laboratori creativi** che spazieranno nel campo delle arti: **dalla fotografia al teatro, alla produzione di cortometraggi.**

Parte della funzione è stata trasferita all'Unione che si occuperà pertanto della gestione del campo sportivo di via Leonardo da Vinci.

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato 2014-2019:

TERRITORIO - URBANISTICA

Per noi il **territorio rappresenta una risorsa fondamentale per la nostra Comunità** quindi deve essere **“tutelato”** ma soprattutto **valorizzato**. Per far questo è necessario attuare una migliore pianificazione del territorio, attenta e precisa, che sappia coniugare al meglio i bisogni della comunità ed il rispetto per ciò che ci circonda. Il **31/12/2014** ha perso validità il Documento di Piano, atto strategico di pianificazione e parte integrante del Piano di Governo del Territorio. Si presenta, quindi, un'occasione importantissima per **definire i nuovi obiettivi di sviluppo, miglioramento e conservazione del territorio**. Vogliamo cogliere questo momento per attuare la nostra idea di **“uso del territorio”**.

Grande attenzione sarà dedicata al recupero delle aree dismesse o sottoutilizzate consentendo, in questo modo, di contenere lo sfruttamento del suolo non edificato e permettere la riorganizzazione del tessuto urbanistico ormai privo di funzionalità. (Area Galbani ecc...).

Al fine di attrarre nuovi insediamenti produttivi e mantenere quelli esistenti, verranno attuate strategie che permetteranno, ai Soggetti operanti nel nostro Comune, di raggiungere una maggiore visibilità.

Piena disponibilità all'ascolto ed al confronto con l'associazione dei Commercianti ed eventuali loro consulenti per una sinergia di idee finalizzate al rilancio delle attività locali. Saranno infatti calendarizzati incontri sistematici per trovare soluzioni idonee e innovative.

EDILIZIA

In questo momento di difficoltà economica, l'edilizia risente pesantemente della mancanza di risorse bloccando la sua ripartenza. Noi siamo convinti che oltre ai mezzi economici siano necessari anche condizioni favorevoli, che consentano di attirare la dovuta attenzione sulla convenienza dell'investimento in tal campo. Studieremo quindi la modalità di prevedere incentivi volumetrici e sgravi economici - anche se limitati per non gravare sul già misero bilancio - per interventi di recupero sul patrimonio edilizio esistente. L'utilizzo del territorio deve essere valutato con attenzione in quanto limitato, la richiesta di nuove abitazioni può anche essere soddisfatta, non solo con il consumo di nuovo territorio, ma anche attraverso il recupero dell'esistente, favorendo il più possibile la riqualificazione delle aree critiche e dismesse. (Ad esempio l'area della Galbani).

E' nostra intenzione rilanciare il recupero del centro storico con il suo inestimabile patrimonio edilizio. Esso rappresenta un importantissimo valore storico e testimoniale e come tale deve essere conservato e valorizzato. (Torre della Norma)

Riteniamo indispensabile l'aggiornamento del Regolamento Edilizio comunale, nella parte riguardante il risparmio energetico. Vogliamo renderlo più moderno ed attuale, per ottenere una significativa riduzione dei consumi e delle emissioni in atmosfera, migliorando la qualità delle abitazioni. A tal fine pensiamo di proporre incentivi volumetrici per gli edifici a più alta efficienza energetica come quelli in classe A e A+. Il regolamento contiene riferimenti normativi ormai superati da leggi nazionali, che prevedono limiti di isolamento termico superiori.

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente."

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato 2014-2019:

AMBIENTE - Ecologia - Sicurezza

La connotazione agricola ed il rapporto con il nostro territorio non deve mai farci dimenticare il rispetto verso l'ambiente che ci circonda. Esso rappresenta una grande risorsa e non deve essere compromesso e consumato inutilmente.

Riscoprirlo e viverlo consapevolmente è il primo passo per tutelarlo, a questo scopo saranno promosse apposite iniziative culturali che favoriranno la conoscenza dei beni naturali.

Si sensibilizzeranno i cittadini verso un'attenzione maggiore alla raccolta differenziata al fine di mantenere le strade effettivamente più pulite ma soprattutto, quale segno di buon civismo, non trasformare la nostra campagna in angoli di "discarica": il verde va tutelato. Quindi una cura e una manutenzione più attenta non solo ai giardini pubblici ma anche al luogo di culto quale il cimitero, troppo spesso trascurato.

Saranno posti in atto diversi controlli, compresi quelli sugli scarichi industriali abusivi e quelli in atmosfera.

Tutela dell'ambiente significa anche efficienza energetica al fine di contenere le emissioni in atmosfera. Casalbuttano si sta già impegnando in questo campo ma è necessario attuare politiche migliori e più incisive, per raggiungere l'obiettivo "20-20-20" (ridurre emissioni di gas effetto serra del 20% elevare del 20% la produzione di energia da fonti rinnovabili ed aumentare il risparmio energetico del 20% entro il 2020), previsto dalla Direttiva 2009/29/CE, sulla base di quanto era già stato introdotto con il "Protocollo di Kyoto" (riduzione quantitativa delle emissioni di gas ad effetto serra).

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità."

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato 2014-2019:

TRASPORTI

I trasporti rivestono una fondamentale importanza per i residenti e per chi ha l'esigenza di attraversare il nostro Comune. Per questo motivo saranno attuate strategie di innovazione e ottimizzazione dei flussi viabilistici al fine di ridurre il disagio per gli abitanti e per gli utenti della strada.

Sarà posta attenzione anche alla cosiddetta mobilità lenta (viabilità ciclopedonale) cercando di completare e migliorare la rete di piste ciclopedonali nel nostro Territorio.

Cercheremo di reperire ogni risorsa possibile per rendere più funzionali le strade e la viabilità in genere.

L'illuminazione pubblica è un elemento importante per la sicurezza ma rappresenta, altresì, un impegno economico importante. Prevediamo la manutenzione e il potenziamento dell'illuminazione, dove possibile, cercando di contenere le spese derivanti dal consumo di elettricità attraverso l'adozione di lampade a bassissimo consumo di energia e corpi illuminanti più efficienti.

Missione 11 - Soccorso civile

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile."

Il servizio di protezione civile è stato trasferito all'Unione di Comuni e pertanto si porteranno nelle sedi opportune dell'Unione le valutazioni ed i suggerimenti per rafforzare il servizio.

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

Una parte dei servizi per politiche sociali (assistenza alla persona e trasporto anziani) è stato trasferito all'Unione di Comuni e per pertanto si porteranno nelle sedi opportune dell'Unione le seguenti indicazioni:

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato 2014-2019:

Politiche sociali - Servizi alla Persona

In sinergia con l'Unione dei Comuni si cercherà di incidere maggiormente sulla rete dei servizi da erogare. Partner importante sarà la casa di riposo “Ospedale della Carità” fondazione onlus.

Il ventaglio di unità di offerta:

- Assistenza domiciliare e infermieristica, terapie iniettive e prelievi
- Telesoccorso
- trasporto per visite specialistiche e controlli medici
- pasti caldi a domicilio
- ammissione e frequenza al centro diurno integrato
- erogazione di contributi economici per riscaldamento e affitto
- eventuale integrazione rette casa di riposo
- Soggiorni climatici al mare e in montagna

Verrà riattivata la festa “anni d'argento” con la possibilità di una gita.

Proseguirà la gestione del nuovo centro anziani aperto nel mese di giugno 2018.

Con la ricerca di sponsor sarà mantenuto il pranzo di Natale nel salone “Voghera”.

Le forze- risorse di Volontariato sono importanti ma, a nostro avviso, andrebbero meglio coordinate, nel rispetto della loro autonomia.

Auspichiamo che il nuovo Consiglio di Amministrazione dell'Ospedale della Carità continui ad essere sensibile in un discorso a rete, come fece il Presidente uscente, nel contribuire al mantenimento del servizio psico-pedagogico sul disagio locale con la figura della psicologa dott.ssa Santina Barchiesi.

Area handicap: Convenzione con il C.S.E di Soresina

Inserimento lavorativo di Persone disabili attraverso borse-lavoro

Erogazione di aiuti economici per l'inserimento di minori in Comunità

Saper far fronte a situazioni di emergenza: tossicodipendenza.

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

La gestione dello Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) è stata trasferita all'Unione di Comuni.

Strategia generale

Lo sviluppo economico è strettamente legato all'assetto del territorio, alla crescita ordinata dell'edilizia, alle infrastrutture capaci di attrarre le imprese, creare occasioni per gli esercizi commerciali. Pertanto cercheremo di valorizzare il territorio e potenziare tra l'altro lo Sportello unico attività produttive

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

Strategia generale

Particolare attenzione merita il contenimento dei consumi negli edifici e negli spazi pubblici, da attuare attraverso l'adozione di lampade a bassissimo consumo di energia e corpi illuminanti più efficienti.

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

Strategia generale

Non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico ma è evidente la necessità di adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili con l'obiettivo di salvaguardare gli equilibri economici dell'ente costantemente e con lo sguardo rivolto agli esercizi futuri.

Missione 50 - Debito pubblico

La missione cinquantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

Strategia generale

Non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico ma è evidente la linea di condotta: il contenimento dell'indebitamento.

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione sessantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

Strategia generale

Non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico. Negli ultimi anni l'ente è stato costretto a ricorrere ad anticipazione di cassa a seguito dello sfasamento degli introiti da tributi comunali e trasferimenti erariali. Compatibilmente le suddette problematiche, che non dipendono dalla volontà dell'ente, si dovrà cercare di limitare il ricorso alle anticipazioni di cassa

Programmazione del personale

L'attuale dotazione organica prevede:

CATEGORIA	POSTI IN PIANTA ORGANICA	POSTI COPERTI AL 31/12/2017	di cui PART-TIME		CESSATI O CHE CESSERANO NEL 2018/2019	PREVISIONI DI ASSUNZIONE NEL TRIENNIO 2019/2021
			N. POSTI	ORARIO		
D	6	4	0			
C	7	6	1	24 ore	2	1
			1	30 ore		
			1	33 ore		
B	13	5	1	25 ore	1	1
A	6	6	1	25 ore	1	
TOTALE	32	21	5		4	

Il rapporto dipendenti/abitanti, pari a 1/185,33 (abitanti al 31.12.2107: 3892/ dipendenti in servizio: 21) risulta essere al di sotto di quello medio previsto per gli enti in condizioni di dissesto della fascia demografica di riferimento (1/143) ai sensi del D.M. 24/2014 valido per il triennio 2014-2016 in attesa di aggiornamento;

Con note del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 0051991 del 10.10.2016 e n 61110 del 13.12.2016 sono state ripristinate le ordinarie facoltà assunzionali per tutte le categorie di personale a seguito della conclusione delle procedure di ricollocamento del personale in soprannumero degli enti di area vasta;

RICHIAMATI i riferimenti legislativi, per come aggiornati alla data odierna, relativi ai vincoli di spesa per il personale:

- La legge di bilancio 2017 (n. 232/2016 comma 475, dispone che in caso di mancato rispetto del saldo ai fini dei vincoli di finanza pubblica nell'esercizio precedente è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale;
- la legge 296/2006 art. 1 c. 557 e c. 557-quater, che dispone che gli enti sottoposti ai vincoli di finanza pubblica assicurino il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011/2013 e, ai sensi del c. 557-ter, il mancato rispetto, comporta il divieto di procedere a nuove assunzioni a qualsiasi titolo;
- Il D.L. 95/2012, convertito con legge n. 135 del 7.8.2012 art. 14 c. 7 che stabilisce che le cessazioni dal servizio per processi di mobilità non possono essere calcolate come risparmio utile

per definire l'ammontare delle disponibilità finanziarie da destinare alle assunzioni o il numero delle unità sostituibili in relazione alle limitazioni del turn-over, quindi il trasferimento di personale tra Enti sottoposti a vincoli assunzionali non è da considerata nuova assunzione ai fini dei limiti di legge per il turn-over

- Il D.Lgs. 198/2006 art. 48 che prevede che gli enti pubblici predispongono piani di azioni positive per le pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne e che, in caso di mancato adempimento, si applica l'articolo 6 comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 relativo al divieto di assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette,
- Dal 1/1/2019 cessano di avere effetto le limitazioni di cui al comma 228 art. 1 legge 28.12.2015 N. 208 che prevede quanto segue "Le amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e successive modificazioni, possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25% di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente. In relazione a quanto previsto dal primo periodo del presente comma, al solo fine di definire il processo di mobilità del personale degli enti di area vasta destinato a funzioni non fondamentali, come individuato dall'articolo 1, comma 421, della citata legge n. 190 del 2014, restano ferme le percentuali stabilite dall'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114. Pertanto per tutti gli Enti Locali sarà possibile avere capacità assunzionale pari al 100% della spesa di personale cessato nell'anno precedente.

La spesa del personale, prevista per il triennio, calcolata considerando il personale in servizio e le assunzioni come retro indicate, trova copertura nel bilancio e con particolare riferimento al limite di spesa di cui alla legge 296/2006, art. 1 comma 557, è prevista come segue:

- anno 2019 € 872.305,85
- anno 2020 € 796.033,22
- anno 2021 € 855.051,74

atteso come i parametri siano al disotto del limite di legge che, calcolato ai sensi dell'art. 1 c. 557-quater, l. 296/06, ammonta a €. 923.335,34;

Il Comune di Casalbuttano ed Uniti

- ha rispettato gli obiettivi del pareggio di bilancio
- non versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D.Lgs 267/2000
- ha approvato il piano triennale delle azioni positive e per le pari opportunità ai sensi del D.Lgs 198/2006 come da deliberazione n. 20 assunta il 13.2.2016;

Si stanno valutando gli strumenti più idonei per far fronte alle carenze d'organico determinate dai collocamenti a riposo già avvenuti e di quelli futuri provvedendo a fornire gli opportuni indirizzi al Segretario Comunale ed ai responsabili di servizio per far fronte ad alcuni servizi, cui non è possibile supplire con altro personale, facendo ricorso ad appalti.

Programmazione opere pubbliche

Previsione anno 2019

- Opere di recupero e consolidamento strutturale della Torre della Norma - III° lotto funzionale € 100.000,00
- Ristrutturazione ed adeguamento scuola via Verdi € 700.000,00
- Ristrutturazione ed adeguamento scuola via Marconi € 2.500.000,00
- Ristrutturazione ed adeguamento scuola materna € 1.750.000,00

Il finanziamento delle opere suddette viene garantito come sotto specificato:

DENOMINAZIONE SPESA	IMPORTO	MUTUI	PROV. CONC. EDIL.	CONTRIBUTI PUBBLICI	ALTRI CONTRIBUTI	AVANZO AMM.NE
Riqualificazione e consolidamento Torre della Norma - 3/ lotto	100.000,00					100.000,00
Ristrutturazione ed adeguamento scuola via Verdi	700.000,00			700.000,00		
Ristrutturazione ed adeguamento ex scuole via Marconi	2.500.000,00			2.500.000,00		
Ristrutturazione ed adeguamento edificio scuola infanzia	1.750.000,00	250.000,00	100.000,00	1.120.000,00	280.000,00	
TOTALE PIANO OO.PP.	5.050.000,00	250.000,00	100.000,00	4.320.000,00	280.000,00	100.000,00

Il Comune di Casalbuttano ed Uniti è beneficiario di due contributi per gli interventi di ristrutturazione degli edifici scolastici di via Verdi e via Marconi. È in fase di richiesta un contributo per gli interventi sull'immobile scuola dell'infanzia per efficientamento energetico.

Previsione anno 2020

- Riqualificazione Piazza Garibaldi € 180.000,00
- Riqualificazione impianti di illuminazione pubblica € 150.000,00

DENOMINAZIONE SPESA	IMPORTO	MUTUI	PROV. CONC. EDIL.	CONTRIBUTI PUBBLICI	ALIENAZIONI	PROVENTI CONTRAVVENZIONI
Riqualificazione P.zza Garibaldi	180.000,00					180.000,00
Riqualificazione impianti illuminazione pubblica	150.000,00		150.000,00			
TOTALE PIANO OO.PP.	330.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	180.000,00

Previsione anno 2021

- Riqualficazione vie e piazze € 150.000,00

DENOMINAZIONE SPESA	IMPORTO	MUTUI	PROV. CONC. EDIL.	CONTRIBUTI PUBBLICI	ALIENAZIONI	PROVENTI CONTRAVVENZIONI
Riqualficazione vie e piazze	150.000,00		100.000,00			50.000,00

La realizzazione delle suddette opere è legata all'accertamento delle fonti di investimento.

Alienazione e valorizzazione del patrimonio

Si richiamano qui di seguito le deliberazioni con le quali è stato approvato e successivamente modificato ed integrato il piano delle alienazioni che si intendono realizzare:

- **Giunta Comunale n. 140** in data **14/11/2011**, attraverso la quale si è approvato l'elenco dei beni non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali - area commerciale/terziaria di via Bergamo (scheda 1);
- **Consiglio Comunale n. 39** in data **14/11/2011**, attraverso la quale è stato approvato, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112 convertito con L. 6 agosto 2008 n. 133, il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari", il cui elenco è stato approvato con deliberazione di G.C. n. 140 del 14.11.2011 (area commerciale/terziaria di via Bergamo - scheda 1);
- **Giunta Comunale n. 150** in data **19/12/2011**, attraverso la quale si è approvata integrazione all'elenco dei beni non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali - Campo sportivo di Via Leonardo da Vinci (scheda n. 2);
- **Giunta Comunale n. 11** del **30/01/2012** (integrazione elenco con unità commerciale adibita a pubblico esercizio di Piazza Turina 5 e unità commerciale adibita a farmacia di Via Jacini 27),
- **Consiglio Comunale n. 5** in data **13/02/2012** attraverso la quale si approvava il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari", il cui elenco era stato integrato con le schede n. 2 (campo sportivo di via Leonardo, scheda n. 3 (Bar Turina) e scheda n. 4 (Farmacia Taietti) con approvato con deliberazione di G.C. n. 140 del 14.11.2011, allegato alla presente deliberazione;
- **Giunta Comunale n. 72** in data **14/05/2013** (approvazione perizia di stima e avviso di bando d'asta);
- del **consiglio comunale N. 36** del **28/11/2013**, avente per oggetto: Approvazione integrazione piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari. Approvazione scheda n. 3 variata. Unità commerciale adibita a pubblico esercizio e corrispondente spazio posto al piano primo, costituito da un unico ambiente;
- **Giunta comunale n. 50** in data **22/03/2014** (presa d'atto della perizia di stima dell'Agenzia delle Entrate piazza Turina 5. Indirizzi al responsabile del Servizio);
- **Consiglio comunale N. 9** del **30/04/2015**, avente per oggetto: Modifica al piano delle alienazioni immobili comunali con contestuale variante al PGT ai sensi dell'art. 95/bis della legge regionale n. 12/2005 (ex esercizio pubblico e unità residenziale in Piazza Turina 5);
- **Giunta comunale n. 111** in data **29/08/2015**, avente per oggetto: "Aggiornamento piano delle alienazioni immobili comunali (integrazione scheda n. 5);
- **Consiglio comunale n. 31** del **19/9/2015**, avente per oggetto: "Alienazione porzione area di proprietà comunale sita in Via Turati/Via Miglioli. Approvazione modifica al piano delle alienazioni immobili comunali allegato al bilancio di previsione 2015 con contestuale variante al PGT ai sensi dell'art. 95/bis della legge regionale n. 12/2005.

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E DI SERVIZI

RICHIAMATO l'art. 21 (Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti) del D.Lgs. n. 50/2016, ed in particolare i commi:

- Comma 1: le amministrazioni aggiudicatrici adottano il "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi" nonché i relativi aggiornamenti annuali: Il programma è approvato nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio;
- Comma 6: il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a € 40.000,00. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2 del decreto-legge 24.4.2014 n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23.6.2014 n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività, le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015 n. 208
- Comma 7: il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle province autonome di cui all'articolo 29 comma 4;

Si approva il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2019/2020, redatto sulla base dei dati pervenuti dai Responsabili di Servizio dell'Ente come di seguito specificato:

TIPOLOGIA	OGGETTO	PERIODO	ANNO DI AFFIDAMENTO	IMPORTO PRESUNTO COMPLESSIVO
Servizio	Servizio di trasporto scolastico	Anni 8	2019	€ 400.000,00

**PIANO TRIENNALE 2019/2021
DI RAZIONALIZZAZIONE E CONTENIMENTO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO**

In riferimento a quanto disposto dall'art. 2 comma 594 della legge n. 244 del 24.12.2007 (Legge finanziaria 2008) che prevede l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 comma 2 del D.LGS. N. 165 del 30.3.2001, di adottare piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto anche cumulativo
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali

si relaziona quanto segue:

Postazioni informatiche

Il Comune dispone delle seguenti dotazioni informatiche e strumentali

SERVIZIO FINANZIARIO	N. 3 personal computer n. 4 calcolatrici
SERVIZIO AFFARI GENERALI	N. 1 personal computer segretario N. 3 personal computer segreteria/protocollo N. 1 stampante ufficio protocollo N. 1 scanner ufficio protocollo N. 1 macchina affrancatrice N. 1 calcolatrice N. 3 personal computer servizi demografici N. 2 stampanti uffici demografici N. 1 scanner uffici demografici N. 1 macchina da scrivere elettronica uffici demografici N. 1 calcolatrice uffici demografici N. 1 personal computer assistente sociale N. 1 stampante assistente sociale
SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	N. 1 personal computer
SERVIZIO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA	N. 2 personal computer
DOTAZIONI COMUNI	N. 2 SERVER N. 1 FOTOCOPIATRICE/STAMPANTE MULTIFUNZIONE

	BIANCO E NERO
	N. 1 FOTOCOPIATRICE/STAMPANTE MULTIFUNZIONE A COLORI
AMMINISTRAZIONE	N. 1 personal computer portatile N. 1 videoproiettore N. 1 telo

Per quanto riguarda le dotazioni strumentali informatiche l'Amministrazione Comunale persegue l'obiettivo di ridurre le dotazioni condivisibili (stampanti, scanner, server, ecc) al minimo indispensabile senza, per questo perdere in efficienza ed efficacia.

La dotazione standard del posto di lavoro è composta da:

- un personal computer con relativo sistema operativo e con gli applicativi tipici dell'automazione d'ufficio (internet - posta elettronica - applicativi office) oltre agli applicativi specifici
- un telefono
- un collegamento ad una stampante o ad uno scanner individuale e/o di rete

Le dotazioni informatiche assegnate alle postazioni sono oggetto di sostituzione quando guaste o quando il computer non avesse più la capacità di supportare efficacemente l'evoluzione di un applicativo.

L'individuazione dell'attrezzatura informatica a servizio delle diverse postazioni di lavoro verrà effettuata secondo i principi dell'efficacia operativa e dell'economicità.

La sostituzione o l'implementazione delle dotazioni informatiche verrà effettuata congiuntamente al consulente informatico incaricato dal Comune con il quale è peraltro in atto un contratto per la manutenzione delle apparecchiature hardware e software.

APPARECCHI DI TELEFONIA E FAX

Per la telefonia fissa è stato stipulato a partire dall'anno 2017 un contratto con Linea Com di Cremona che fornisce un collegamento con fibra ottica per internet e telefonia fissa con centralino virtuale.

Il sistema permette inoltre l'invio e la ricezione di fax a mezzo personal computer riducendo in tal modo sia l'attrezzatura necessaria sia l'utilizzo della carta.

Per quanto attiene la telefonia mobile al momento sono dotati di cellulare di servizio i seguenti operatori

- n. 5 operatori esterni del Comune
- n. 1 responsabile servizio lavori pubblici
- n. 1 responsabile servizio urbanistica ed edilizia privata
- n. 1 cuoca scuola materna
- n. 1 addetto trasporti sociali

Il cellulare deve essere utilizzato esclusivamente per ragioni di servizio, quando il dipendente si trova fuori sede.

L'ufficio economato verifica il traffico telefonico fisso e mobile ed in caso di spesa anomala provvede ad effettuare gli opportuni controlli.

CRITERI DI UTILIZZO DELLA CARTA

Nelle procedure di stampa si è raccomandato di utilizzare sempre, ove possibile, funzioni di stampa fronte/retro e per stampe di bozze ad uso interno seguire le seguenti indicazioni:

- recuperare carta da buttare stampando sulla facciata bianca
- impaginare i documenti ottimizzando lo spazio in modo da ridurre il numero di fogli da stampare
- utilizzare di norma la stampa in bianco e nero e utilizzare la stampa a colori solo se necessaria

Utilizzare anche gli scarti per appunti o pro-memoria.

I rifiuti di carta devono essere raccolti e conferiti negli appositi contenitori della raccolta differenziata. Le comunicazioni interne agli uffici devono essere inviate a mezzo posta elettronica.

GESTIONE AUTOMEZZI

I mezzi comunali in dotazione al Comune sono i seguenti:

- n. 1 autovettura DACIA LOGAN
- n. 1 scuolabus IVECO
- n. 1 autocarro ISUZU
- n. 1 ape porter PIAGGIO

Non vi sono automezzi di rappresentanza e/o destinati all'utilizzo di membri degli organi istituzionali.

I mezzi comunali sono utilizzati dai dipendenti per esclusivo motivo di servizio. A tal fine ogni mezzo è dotato di un registro per l'annotazione dell'utilizzatore, dei km percorsi e del motivo dell'utilizzo.

La fornitura di carburante avviene presso le stazioni di servizio ENI affidataria della fornitura utilizzando la specifica tessera abbinata al mezzo.

Annualmente i Responsabili di Servizio cui è affidato il mezzo rilevano i costi sostenuti al fine di verificare l'eventuale necessità di sostituzione per obsolescenza.

Il servizio di trasporto scolastico viene effettuato da Ditta esterna cui lo scuolabus viene concesso in comodato ma le cui spese di manutenzione e carburante vengono sostenute direttamente dal Comune.

Al fine di ottimizzare le risorse a disposizione si è disposto di effettuare i viaggi cercando di accorpate le varie prestazioni da rendere al fine di effettuare chilometraggi più limitati.

RAZIONALIZZAZIONE SPESE PER ENERGIA

Le lampade ad incandescenza sono sostituite, ove possibile, con lampade a basso consumo.

I dipendenti dovranno fare in modo di utilizzare l'energia elettrica solo per il tempo necessario, con le particolari avvertenze:

- spegnere monitor, stampanti e calcolatrici alla fine del servizio
- non utilizzare stufette elettriche se non previa autorizzazione dell'Ufficio Tecnico Comunale
- accertarsi dello spegnimento delle luci a fine giornata

L'ufficio tecnico comunale procede alla programmazione centralizzata dell'accensione dei singoli caloriferi tenendo presente l'effettivo orario di servizio dei dipendenti.

Analogo accorgimento verrà effettuato per gli impianti degli edifici scolastici, per il teatro e per altri immobili comunali.

BENI IMMOBILI

Il comune dispone dei seguenti beni immobili in uso proprio

UBICAZIONE	DESCRIZIONE
VIA MUNICIPIO 4 - primo piano	Uffici comunali
Via Jacini, 23 - primo piano	Biblioteca
Via Jacini , 23	Teatro Bellini
Via Jacini 42	Sala Voghera - sala per mostre ed eventi
Via Verdi, 2	Istituto Comprensivo di Casalbuttano
Via Podestà 33	Scuola dell'Infanzia
Via Marconi 17	Ex Scuola media - attualmente inutilizzato

Via Jacini 31	Alloggio per emergenze sociali
Via Verdi 4	Garage
Via Ponchielli 3	Garage
Via Miglioli	Impianti sportivi (piscine, bocce, tennis)
Via Leonardo da Vinci 26	Impianti sportivi (campi da calcio)

IMMOBILI LOCATI AD USO COMMERCIALE

Via Jacini, 27	Farmacia Taietti
Via Jacini 19	Pasticceria San Giorgio

ALLOGGI ERP

UBICAZIONE	DESCRIZIONE
P.za Garibaldi 2	n. 6 alloggi
Via Graffignana, 2	n. 7 alloggi
Via Jacini, 31	n. 13 alloggi
Via Jacini, 25	n. 3 alloggi
Via Jacini, 17	n. 2 alloggi
Via Jacini, 42	n. 13 alloggi
Via Bertani, 7	n. 6 alloggi

IMMOBILI CONCESSI IN COMODATO

UBICAZIONE	DESCRIZIONE
P.za Turina 6	Sede AVIS
P.za Turina 2	Sede Associazione Bersaglieri Casalbuttano
P.za Turina 2	Sede Associazione "I due Navigli"
Via Jacini 25	Sede Corpo Volontari del Soccorso
Via Jacini 21	Sede Associazione Pro-Loco
Via Capellana 1	Sede Associazione Alpini
Via Jacini 23	Sig.ra Nodello Rita - contratto di comodato modale a fronte prestazioni per l'attività del teatro

IMMOBILI PER I QUALI SONO IN ATTO PROCEDURE DI ALIENAZIONE

UBICAZIONE	DESCRIZIONE
P.za Turina 4	Immobile ad uso commerciale (bar)

IMMOBILI ACQUISITI DAL DEMANIO

UBICAZIONE	DESCRIZIONE
Via Podestà 31	Abitazione con garage
Via Podestà 31	Abitazione

Il patrimonio immobiliare costituisce ricchezza ed è compito dell'ente garantire che questa ricchezza venga gestita con l'obiettivo, come condizione minimale, di impedirne il degrado.

Il patrimonio ERP è affidato in gestione ad Aler Brescia/Cremona/Mantova. La redditività non è oggetto di miglioramento in quanto gli affitti sono applicati sulla base della normativa regionale. L'unica modalità per valorizzare al meglio il patrimonio ERP è il monitoraggio costante delle morosità al fine di contenerle al minimo.

Il Comune ha concesso inoltre alcuni beni di proprietà ad enti ed associazioni di volontariato in comodato d'uso gratuito.

Ha inoltre concesso in comodato modale un alloggio attiguo al teatro chiedendo come contropartita alcune prestazioni per il teatro e l'area esterna.